

info—Massagno

N° 2 / 2016 – dicembre – Anno XL

Rivista del Comune di Massagno



Sommario

Il Municipio informa

- 3 — **Editoriale**
Domenica in Comune.
- 4 — **Finanze solide e stabilità**
Vi presentiamo il piano finanziario 2017–2020.
- 6 — **Progetti CISA–LUX**
Cosa bolle in pentola.
- 7 — **News dal Consiglio comunale**
Seduta del 24 ottobre e del 14 novembre.
- 8 — **Volti nuovi in Comune**
L'amministrazione si rinnova.
- 9 — **RSI in diretta da Massagno.**
- 9 — **@infomassagno**
Pagina twitter ufficiale del Comune.

L'intervista

- 10 — **Paolo Rossi**
Intervista al Direttore dell'Azienda Elettrica di Massagno.

Succede a Massagno

- 12 — **Cultura a Massagno**
Samuele Gabai.
- 13 — **Esposizione Rosita Peverelli**
La Forma e il Segno.
- 14 — **Aida Bott ci dona l'arte**
Intervista alla moglie di Francis Bott.
- 16 — **5 stelle SAM Basket**
News dal fronte.
- 17 — **StraMassagno.**
Oltre 200 partecipanti.
- 18 — **La Sosta...**
attiva più che mai!
- 19 — **Il GdP compie 90 anni**
Grandi festeggiamenti a Massagno.

La voce al cittadino

- 20 — **Intervista a Emilio Soldati**
Volontario ARP.
- 22 — **Romana Petrini**
"Percorsi cinesi".
- 23 — **Festa dei nonni.**
Castagnata Pro Massagno.

Informazioni utili

- 24 — **Calendario prossimi eventi Sportelli e orari**

www.rsi.ch/domenica-in-comune



Digitate www.rsi.ch/domenica-in-comune e potrete scoprire le origini del misterioso Principato di Seborga ed i suoi legami con Massagno.

Analogamente verrete a conoscenza che l'inventore delle "ruote gemellate", dispositivo meccanico in voga alcuni decenni orsono nel circuito della formula uno, è un massagnese.

Così come massagnesi sono stati un Consigliere Federale, due Consiglieri agli Stati, due Consiglieri Nazionali e quattro Consiglieri di Stato, oltre ai numerosi Gran Consiglieri di ogni fede e partito.

Vive tra noi uno dei più importanti direttori d'orchestra al mondo che, in una recente intervista, ha dichiarato "Mi piace lavorare per il Metropolitan di New York, respirando l'aria dei Tre Pini di Massagno".

E proprio dal promontorio dei Tre Pini prende origine lo stemma comunale con un rigoglioso castagno dai frutti maturi e dalle radici ben piantate nella terra della collina che sovrasta il lago azzurro, azzurro come il cielo che lo circonda.

Ma oltre all'azzurro, e per un chiaro concetto di "par condicio cromatica", sono particolarmente diffusi sul territorio comunale anche il "rosa", con le sue quote di rappresentanza politica e, soprattutto, il "Giallo", con i suoi misteri, i suoi ospiti ed i suoi rinfreschi ad ogni mese di maggio, ormai da dodici anni.

Senza contare che anche a Massagno il Sindaco può diventare... "rosso", per il troppo imbarazzo delle tante e belle cose che in molti hanno detto e dicono del Comune da lui amministrato!

Queste e tante altre testimonianze sono state all'origine dello spaccato di vita massagnese messo in onda domenica 23 ottobre da Rete1, nell'ambito della popolare trasmissione "Domenica in comune", condotta da Carla Norghauer.

In poco meno di due ore di diretta radiofonica si sono così ripercorsi episodi e ricordi, lanciando nuovi ed ambiziosi progetti, all'immagine di un Comune vivace, attivo e propositivo che, attraverso le pagine di questo suo periodico di informazione, si racconta, con i fatti, alla sua gente:

- un piano finanziario progettuale e concreto per i prossimi quattro anni;
- un'amministrazione comunale rinnovata e potenziata nei suoi quadri dirigenti;
- un'azienda elettrica comunale – immagine di copertina – con il suo Direttore dalle nuove e visionarie ambizioni.

Il tutto accompagnato da intensi e numerosi momenti di vita comunitaria.

E questa è Massagno: sempre pronta per le sfide che ci attendono, tutti insieme a raccontarci la vita.

Con tanti auguri di Buon Natale e felice 2017!!!

Arch. Giovanni Bruschetti,
Sindaco

Impressum

Rivista info–Massagno
Quattro numeri all'anno – Anno XL
Tiratura: 4'400

Editore

Municipio di Massagno, Via Motta 53, 6900 Massagno

Comitato di redazione

Lorenza Capponi (segretaria a.i.),
Fabrizio Quadranti (ex direttore scuole comunali,
membro commissione cultura),
Beatrice Lundmark (resp. Comunicazione)

Responsabile di redazione

Beatrice Lundmark
ufficio.comunicazione@massagno.ch, Tel. 091 960 35 12

Progetto grafico e impaginazione

Central studio, Lugano

Stampa

LaBuonaStampa, Lugano

In copertina (da sin.):
il direttore dell'Azienda Elettrica di Massagno
Paolo Rossi con il presidente del Consiglio
d'amministrazione, Antonio Bottani presso
il magazzino che probabilmente diventerà
presto la sede del Conservatorio Internazionale
di Scienze Audiovisive CISA (Foto Tipress).

Ottimismo e stabilità

Finanze solide, sostenibilità economica e progettualità.
Questo è quanto scaturisce dal piano finanziario 2017-2020 del Comune di Massagno.



Le finanze comunali si sono confrontate dal 1951 ad oggi con una notevole stabilità del moltiplicatore politico che è fluttuato dal 75% ad inizio anni '50 all'85% negli anni '90, per poi scendere al 72.5%, livello tenuto fino al 2012. L'attuale moltiplicatore dell'80% permette di affrontare con sicurezza il futuro, rimanendo un Comune attrattivo visti i recenti investimenti fatti.

Gettito fiscale

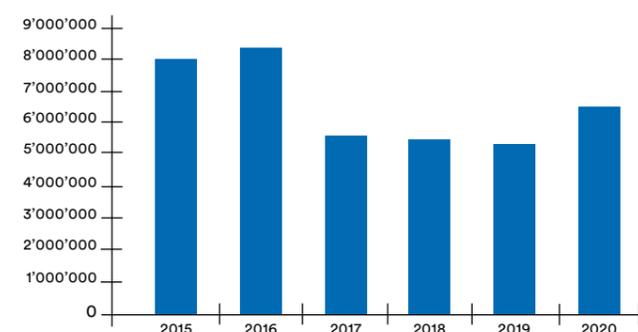
Partendo da una stabilità generale della base fiscale possiamo considerare un incremento del gettito accertato medio del 2.79% delle persone fisiche, a motivo del possibile aumento del numero dei contribuenti, conseguenza delle operazioni di edilizia residenziale attualmente in atto sul territorio comunale. Circa le persone giuridiche il valore accertato viene stimato inferiore rispetto alla base cantonale a motivo della situazione delle ditte residenti sul nostro territorio e in base agli accertamenti eseguiti. Vedasi il grafico sottostante per le cifre di riferimento:

Gettito fiscale	Accertamento 2013	Consuntivo 2015	Preventivo 2016	PF 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
Persone fisiche	23'458'258	20'636'113	20'425'000	20'982'000	21'549'000	22'172'000	22'805'000
Persone giuridiche	3'394'447	2'803'273	2'500'000	2'600'000	2'700'000	2'800'000	2'900'000
Imposte alla fonte	1'212'122	1'456'506	1'100'000	1'100'000	1'100'000	1'100'000	1'100'000
Riparto imp.imm.PG	2'690	301	0	0	0	0	0
Contr. livellamento	-884'365	-662'845	-850'000	-800'000	-800'000	-800'000	-800'000
Gettito fiscale	27'183'152	24'233'348	23'175'000	23'882'000	24'549'000	25'272'000	26'005'000

Investimenti e previsioni future

Il piano delle opere, partendo dal riferimento al preventivo 2016, dal piano finanziario precedente, dal piano regolatore e con incluse altre opere prevedibili, contiene investimenti netti per il periodo in esame di fr. 22'959'600.00, pari ad una media annua di fr. 5'739'900.00. Il piano delle opere è da considerarsi come un "bacino d'idee" dove si è cercato di quantificare il costo d'investimento a livello teorico in modo da permettere al Comune di risolvere in modo durevole diverse importanti problematiche: dal-

la scuola alle canalizzazioni, dalle strade alle piazze, dai comparti di Piano Regolatore (es.: Valletta-Lux) agli studi di pianificazione. Le previsioni dei risultati d'esercizio e dell'insieme delle finanze comunali, con un moltiplicatore politico all'80%, dimostrano la loro sostenibilità economica. Solo nel primo anno, infatti, si dovrebbe attingere al capitale proprio. Ciò non toglie che si potrebbero effettuare ulteriori risparmi oppure un ridimensionamento del piano delle opere.

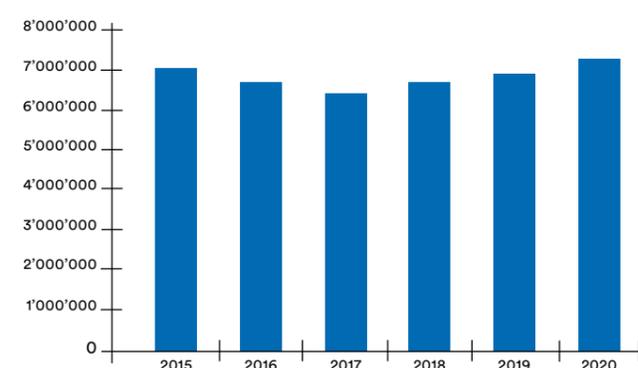


■ Investimenti netti

Il capitale proprio

Il capitale proprio, dopo essere diminuito nel biennio 2013/14, si è riportato sopra la soglia di 7 mio di franchi. Dato confortante visto l'importante investimento in corso legato alle scuole elementari di Nosedo. Questi milioni rappresentano il "cuscinetto di sicurezza" di cui il nostro Municipio si è dotato negli anni passati grazie ad una gestione oculata della cosa pubblica e delle sue finanze.

Capitale proprio al 31.12



■ Capitale proprio

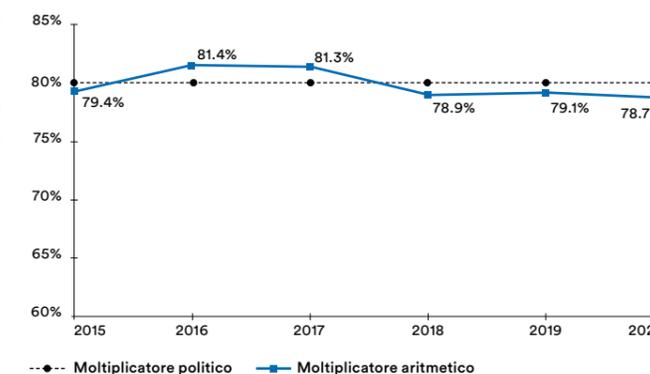
Risultati d'esercizio e moltiplicatore aritmetico

Nelle tabelle che seguono si possono vedere i risultati d'esercizio del PF 2017-2020 in relazione a diversi moltiplicatori politici e il moltiplicatore aritmetico (è il moltiplicatore che porta il risultato d'esercizio in pareggio) con la proiezione all'80. La versione scelta dall'esecutivo per il documento è la prima.

Varianti risultato d'esercizio	Preventivo 2016	PF 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
Risultato d'esercizio Moltiplicatore	-324'120 80.0%	-300'400 80.0%	266'700 80.0%	233'100 80.0%	337'100 80.0%
Risultato d'esercizio Moltiplicatore	-324'120 80.0%	-1'479'400 75.0%	-957'100 75.0%	-1'051'100 75.0%	-1'008'500 75.0%
Risultato d'esercizio Moltiplicatore	-324'120 80.0%	-300'400 80.0%	266'700 80.0%	-1'015'900 75.0%	-966'700 75.0%
Risultato d'esercizio Moltiplicatore	-324'120 80.0%	-300'400 80.0%	-218'300 78.0%	-273'000 78.0%	-964'800 75.0%
Risultato d'esercizio Moltiplicatore	-324'120 80.0%	-536'400 79.0%	-220'700 78.0%	-526'900 77.0%	-715'200 76.0%

Risultato d'esercizio con Moltiplicatore aritmetico a pareggio

	Consuntivo 2015	Preventivo 2016	PF 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
Moltiplicatore politico	80.0%	80.0%	80.0%	80.0%	80.0%	80.0%
Moltiplicatore aritmetico	79.4%	81.4%	81.3%	78.9%	79.1%	78.7%



Conclusioni

Il Municipio ha formulato il piano finanziario 2017-2020 sulla base di indicatori economici e finanziari attendibili e con delle valutazioni prudenziali relative alle imposte, basandosi sul concetto di sicurezza per dare tranquillità alla cittadinanza che potrà beneficiare di infrastrutture e di servizi qualificati e competenti. Un capitale proprio di 7 milioni di franchi con un moltiplicatore all'80% ci permette di guardare al futuro con ottimismo, e di pianificare anche una gestione ottimale degli edifici pubblici e delle aree verdi e di svago che diventeranno di maggior pregio e potranno regalare ulteriore attrattività al nostro comune, insieme alla futura piazza delle scuole elementari e alla copertura della trincea ferroviaria. Il documento verrà aggiornato nel corso del 2018.

Nascerà il polo culturale di Massagno?

Il Consiglio Comunale ha preso atto del concetto urbanistico funzionale del comparto Valletta, che prevede di destinare gli stabili dell'Azienda elettrica (AEM) al Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive (CISA) e di ristrutturare il cinema Lux.



“Si tratta di due progetti molto importanti che permetteranno di sviluppare ulteriormente il polo culturale del Comune” dichiara il Sindaco Giovanni Bruschetti. “Il primo è un progetto di edilizia privata, che concede al CISA il diritto di superficie degli stabili AEM, situati di fianco al Cinema Lux, dove sorgerà la nuova sede del CISA. Il secondo è un progetto di edilizia pubblica che prevede la ristrutturazione interna del Lux.”

Progetto CISA stabili AEM

Il progetto prevede il riutilizzo degli stabili AEM per spazi amministrativi, foresteria e aree didattiche: “lo schema progettuale immagina il riuso delle strutture esistenti con interventi minimali [...] concentrando gli sforzi sulla costruzione di una scatola ‘contenitore’ di aule e spazi didattici” - si legge nel progetto redatto dall'architetto Ferruccio Robbiani - “l'edificio originario [...] vede una disposizione al piano terreno di spazi comuni e di quattro locali di montaggio audio e video, al piano primo di spazi amministrativi, didattici e il CISA-Lab e al piano secondo di una foresteria con tre posti letto.” Il magazzino sul fronte sud prevede “l'inserimento di una ‘scatola’ leggera, verosimilmente lignea, abitata da tre aule lezione. [...] Il magazzino sul fronte nord, infine, ospiterebbe gli spazi del teatro di posa, la regia audio e video, gli spazi trucco e diversi depositi.” Questo progetto aderisce perfettamente alle esigenze della scuola che è stata recentemente riconosciuta a livello federale.

Ristrutturazione Lux

Con degli interventi relativamente semplici s'intende migliorare significativamente le qualità spaziali interne dello stabile che ospita il Cinema Lux e il salone Cosmo. Si desidera in particolare ampliare il foyer del cinema orientandolo sulla corte sottostante, stabilire un collegamento con il Salone salone Cosmo al livello inferiore e con lo spazio della “corte”, tramite una scala che si sviluppa lungo il lato ovest del foyer. È previsto inoltre un ampliamento dell'atrio con ingresso dalla “corte”, nonché l'orientamento dei locali del salone Cosmo sullo spazio del cortile tramite l'eliminazione dei parapetti e la posa di nuovi serramenti.

Prossimi passi

Le autorità hanno preso atto del principio di massima descritto nei progetti sopra illustrati, ora verranno man mano avviate tutte le procedure necessarie: richiesta del credito di progettazione per la ristrutturazione del Lux, concessione del diritto di superficie al CISA, ecc. L'obiettivo è quello di concludere i lavori entro fine legislatura 2016-2020.

News dal Consiglio comunale

Nelle sedute del 24 ottobre e del 14 novembre il Consiglio comunale ha discusso e approvato diverse tematiche d'interesse pubblico.



Oltre ad aver preso atto del piano finanziario e del concetto urbanistico del comparto Valletta, è stata ratificata la Convenzione tra i corpi di Polizia della Regione III, è stato approvato il nuovo Regolamento organico della Polizia comunale ed è stato nominato un nuovo Consigliere Comunale, Roberto Nivini, al posto della uscente Isabel Parini, che ha lasciato Massagno per trasferirsi in un altro comune. Il Gruppo PS e I Verdi ha presentato inoltre una mozione inerente il sostegno finanziario all'Orchestra della Svizzera italiana (OSI). Qui di seguito approfondiamo nel dettaglio alcuni argomenti.

Convenzione di Polizia

È stata approvata la convenzione di Polizia tra il Comune polo di Lugano e i comuni di Agno, Capriasca, Caslano, Collina d'Oro, Paradiso, Lamone e Massagno per gli anni 2017-2019. Obiettivo: migliorare ulteriormente l'efficienza del dispositivo di sicurezza e la collaborazione tra la Polizia polo della Città di Lugano e le sette Polizie strutturate della Regione di Polizia comunale III del Luganese.

La nuova organizzazione permette di gestire in modo ottimale oltre 180 agenti operativi garantendo una copertura territoriale delle forze di polizia comunali sulle 24 ore. Sono inoltre attive un'unica centrale operativa (CEOP) e un'unica piattaforma di comunicazione radio (Polycom), che consentono il collegamento di tutti i partner della sicurezza in Ticino. La Convenzione entrerà in vigore dopo l'approvazione dei Legislativi dei Comuni interessati, nonché la ratifica del Consiglio di Stato.



Nuovo regolamento organico della Polizia comunale
Il nuovo regolamento dei dipendenti della Polizia Ceresio Nord è la conseguenza dell'istituzione di un unico corpo di Polizia Ceresio Nord (PCN), che ora serve 6 comuni, e della necessità di un disciplinamento dei corpi di Polizia, come indicato nelle specifiche legislazioni. Il nuovo regolamento intende definire in modo chiaro le funzioni, i gradi, le classi di stipendio e i piani di carriera. Finora il personale sottostava al regolamento organico dei dipendenti del Comune di Massagno (ROD), col nuovo regolamento si è trovato un corretto equilibrio tra ROD e regolamento cantonale.

Mozione Gruppo PS e I Verdi – Sostegno finanziario all'OSI

Considerata la prossimità del Comune di Massagno con l'Auditorium Stelio Molo e il LAC, il numero consistente di cittadini amici dell'OSI e assidui frequentatori dei concerti, il Gruppo PS e I Verdi chiede al Municipio di valutare la possibilità di stanziare un adeguato e significativo sostegno finanziario annuo all'OSI.

Scuole in visita

Nell'ambito della seduta del 24 ottobre hanno partecipato anche alcuni allievi delle Scuole Medie di Massagno per seguire dal vivo i lavori assembleari, guidati dai docenti Simone Pellicoli e Nathalie Caravatti, coadiuvati da Luana Monti.

La visita si inserisce nel progetto scolastico “Scuole a Berna” che prevede – oltre al lavoro a scuola organizzato su due semestri a cavallo tra la terza e la quarta media - una settimana di lavoro presso la capitale e una visita a Palazzo federale.

Volti nuovi in comune

L'Amministrazione si rinnova, negli ultimi mesi si sono aggiunte allo staff dirigente tre figure chiave per le sfide future del Comune: **Marco Poretti**, recentemente nominato segretario comunale, **Lorenza Capponi**, responsabile dell'Amministrazione e **Beatrice Lundmark**, responsabile della Comunicazione.

Queste assunzioni fanno parte di una nuova visione del Municipio volta a sviluppare un approccio dinamico e al passo con i tempi. L'intento è, da un lato, quello di migliorare il funzionamento interno e, dall'altro, modernizzare la comunicazione verso l'esterno.

Primi passi concreti in questo senso sono stati fatti ad esempio con il rinnovamento del giornale info-Massagno, la realizzazione di un account Twitter del Comune e anche con un approccio nuovo nei confronti dei cittadini per quanto riguarda gli eventi ufficiali, come il ricevimento dei diciottenni, che è stato sviluppato in collaborazione con il Cinema Lux e Castellinaria in modo da offrire ai giovani un programma interessante e appetibile per loro. Il lavoro di rinnovamento interno è invece più difficile da spiegare a parole, consiste sostanzialmente nel miglioramento dei processi lavorativi e dei servizi offerti al cittadino. Tutto ciò avviene grazie al lavoro di squadra che si sta effettuando con i direttori e i funzionari dirigenti dell'Amministrazione comunale.

Lorenza Capponi (a sin.), Marco Poretti e Beatrice Lundmark



Marco Poretti, classe 1976, ha conseguito il master in diritto presso l'Università di Friburgo (2001). Ha prestato servizio a Berna presso l'attuale Tribunale amministrativo federale (2002-07). Da ottobre 2007 è alle dipendenze dell'Amministrazione cantonale, dapprima presso i Servizi del Gran consiglio e poi nel ruolo di Capo staff della Divisione dell'economia. Dal 2012 è municipale a Bioggio.

Lorenza Capponi, classe 1967, ha conseguito il diploma di Segretario comunale. È stata segretaria comunale a Bosco Luganese (1988-91), ispettrice dei Comuni presso la Sezione enti locali (1991-2001), responsabile della Commissione tutoria di Massagno (2001-2010) e collaboratrice di direzione presso la Città di Lugano (2010-2016). È attualmente segretaria comunale a.i.

Beatrice Lundmark, classe 1980, ha conseguito il master in scienze della comunicazione presso l'USI di Lugano (2004). Ha lavorato presso l'Ufficio comunicazione della Città di Lugano (2004-2008), poi come responsabile Comunicazione ed eventi per il Dicastero Sport di Lugano (2008-2012) e in seguito come responsabile PR/Sponsoring per Coop in Ticino (2012-2016). È ora responsabile Comunicazione per il Comune di Massagno.

RSI a Massagno

Domenica 23 ottobre, in diretta dal Grotto Valetta, Carla Norghauer ha condotto la trasmissione "Domenica in comune". Si è parlato di Massagno, delle sue peculiarità e della sua storia.

Nel clima familiare e raccolto del Grotto Valetta sono emersi aneddoti interessanti, come racconta il Sindaco nel suo editoriale, e anche paesaggi, personaggi e novità: dalla musica allo sport, dalla letteratura al futuro dell'azienda elettrica.

Tra gli ospiti – oltre al Sindaco Giovanni Bruschetti – citiamo in particolare Francesco Locatelli presidente della Pro Massagno, Antonio Bottani presidente del consiglio d'amministrazione dell'Azienda elettrica, Damiano Ferrari già Segretario comunale e presidente di Massagno Musica, Lorenzo Spinelli, già presidente Coro Val Genzana, Carlo Isotta presidente onorario SAM Basket e Fabrizio Quadranti membro della commissione Cultura.



Un'immagine della trasmissione dietro le quinte (foto RSI).

@infomassagno

Massagno è sempre più attiva e comunicativa anche sui social media, ecco la nuova pagina Twitter del Comune di Massagno.

Step by step il Comune si avventura nel mondo della comunicazione e dei nuovi media. Obiettivo: mantenere il contatto diretto col cittadino, informare in tempo reale su ciò che accade sul territorio, condividere informazioni ed emozioni. Per fare ciò, ovviamente, abbiamo anche bisogno del vostro contributo di cittadini: se organizzate eventi d'interesse pubblico, avete una storia particolare da raccontare, oppure avete progetti rivolti agli altri cittadini, contattate la redazione e... iscrivetevi alla nostra pagina Twitter!

Contatti:

Ufficio Comunicazione
Cancelleria comunale
Via G. Motta 53 – C.P. 123
6908 Massagno
e-mail: ufficio.comunicazione@massagno.ch
Tel. 091960 35 12



Paolo Rossi, visioni per il futuro



Paolo Rossi nel suo ufficio presso la sede centrale dell'AEM a Massagno (Foto Tipress).



Paolo Rossi

Data di nascita: 02.08.1956
Domicilio: Castagnola
Stato civile: convivente, 3 figli
Hobby: motociclismo, jogging

Carriera in breve

1983-1995	Gran Consigliere
1999 al 2007	Direttore AET
2007-2010	Presidente HCL
2013-2015	Progetto energie rinnovabili in Grecia
Dal 2015	Direttore AEM

www.aemsa.ch

Smart City, droni eolici ad alta quota e altri progetti all'avanguardia, Paolo Rossi ci svela le sue visioni per il futuro di Massagno e dell'azienda elettrica di cui è direttore da settembre 2015.

Di cosa si è occupato prima di approdare all'Azienda Elettrica di Massagno?

“Di formazione sono geografo urbanista; ho curato il coordinamento di numerosi progetti in Svizzera e all'estero dal grande impatto territoriale, come ad esempio l'AlpTransit per la tratta del Ceneri; il progetto pilota per la privatizzazione del suolo in Crimea – che in precedenza era di esclusiva proprietà dello Stato – e diversi progetti nel settore delle energie rinnovabili in Grecia, India ed Etiopia.”

Lei è stato anche Direttore dell'AET, Gran Consigliere e Presidente dell'Hockey Club Lugano, cosa l'ha spinto a venire a Massagno?

“Sono sempre stato coinvolto in imprese innovative o problematiche. Mi spiego: per quanto riguarda l'hockey, ad esempio, era una sfida ardua avendola assunta dopo il cosiddetto disco-gate. Per Massagno invece è l'aspetto innovativo ad interessarmi. In particolare mi sono chiesto se una micro-azienda come AEM avesse un senso economico al di là del retaggio storico. E la mia risposta è stata affermativa a condizione che vi fosse libertà di dispiegare idee ed investimenti innovativi.”

Come descrive l'attuale situazione del mercato dell'energia elettrica e il ruolo di aziende come l'AEM al suo interno?

“Fino al 2010 la produzione di energia elettrica era centralizzata ora, con l'avvento degli impianti fotovoltaici domestici, la produzione è decentralizzata e la calibrazione della rete, cioè il sottile equilibrio tra energia immessa e prelevata dalla rete, diventa più complicato. Ma questa è anche un'opportunità e una sfida perché la scala micro regionale e le aziende come la nostra possono assumere un ruolo più importante nella gestione della rete.”

Quali sono i progetti innovativi che state sviluppando?

“In collaborazione con altri enti e ditte tra cui la SUPSI, stiamo costruendo una rete Smart che utilizza come vettore di comunicazione le radio frequenze. Stiamo procedendo all'installazione di contatori Smart Meter che permetteranno di scaricare dati e inviare comandi alle installazioni energivore (boiler, termopompe, ecc.). Questo sistema faciliterà la calibrazione della rete con conseguente diminuzione dei costi di gestione e del prezzo finale per l'utente. La rete di collegamento in radio fre-

quenza, oltre alle necessità di AEM, permette di veicolare anche altre informazioni a favore della collettività come videosorveglianza, gestione rifiuti, parcheggi e molto altro, creando una città interconnessa o Smart City.”

Quali altri progetti innovativi prevedete a medio lungo termine?

Forse è prematuro parlarne, ma stiamo verificando la possibilità di sperimentare, in prima mondiale, un drone eolico che permetterà di trasformare in energia il vento d'alta quota, molto più forte e costante di quello a basse quote. Si tratta di un drone che si muove come un aquilone, rimanendo collegato a terra con un cavo che si svolge attorno a una dinamo per produrre energia elettrica. Stiamo infine predisponendo un certo numero di impianti solari in autoconsumo, specialmente su case per anziani ed istituti sociali a forte consumo diurno. Il nostro punto di forza rimarrà quello di essere un'azienda di prossimità, a diretto contatto con le esigenze e le necessità dell'utenza.”

I pannelli solari posizionati sul tetto di Casa Girasole.



Cultura a Massagno

Si è conclusa con successo la mostra d'arte del Comune di Massagno, dedicata a Samuele Gabai. All'inaugurazione hanno partecipato diverse personalità di spicco del panorama culturale ticinese.

Il vernissage, svoltosi a Casa Pasquée il 21 settembre scorso, è stato allietato dalle parole del poeta Fabio Pusterla e dalla musica di Zeno Gabaglio, oltreché dalla presenza delle opere pittoriche di Samuele Gabai.

Le opere esposte includevano una scelta di immagini (quadri) dell'ultimo decennio: dalle opere del filone "presenze" alle "marionette", dai "doppi grembi o gli sposi" alle "offerte" e "predelle...". "Solo pittura, solo...", questo il titolo dell'esposizione.

Alcuni momenti del Vernissage avvenuto il 21 settembre scorso, con artisti d'eccezione: Zeno Gabaglio (in basso a sin.), Samuele Gabai (in alto a destra) e Fabio Pusterla.

"La pittura è ferma. È lì immobile – ma muove silenziosa, significati – non serve la corrente elettrica, a volte tace altre volte parla, a chi le sta empatico." (Samuele Gabai, "Emergenze", Edizione Medusa).

A noi la sua arte ha parlato, a voi?

www.samgabai.com



La Forma e il Segno

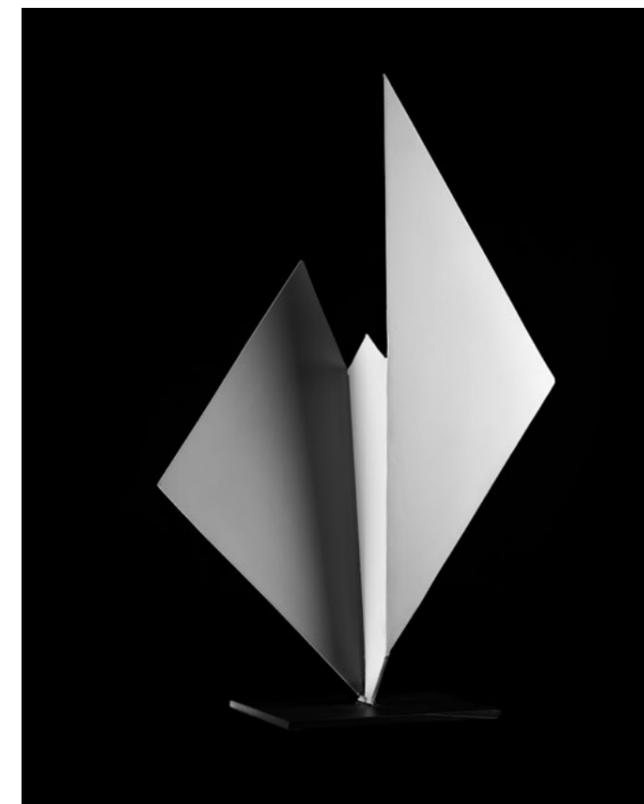
L'artista di Cagiallo Rosita Peverelli ha esposto le sue opere presso Casa Pasquée dall'8 al 27 novembre: una ventina di sculture, alcuni disegni e incisioni; tutte opere recenti, realizzate appositamente per quest'esposizione.

Membro di Visarte, Rosita Peverelli ha esposto in diversi comuni ticinesi - sala del Torchio a Balerna, Gnosca e presso il Municipio di Bellinzona, per citarne alcuni - e all'estero: Versailles, Parigi (Galerie Kiron Espace), Luino e Laveno Mombello.

Secondo il critico d'arte Paolo Blendinger le mostre di Rosita Peverelli vanno "intese come vere e proprie installazioni" dove "il luogo interagisce con ogni singola opera e queste, a loro volta, dialogano fra loro". L'artista studia e realizza infatti le proprie opere ad hoc e in armonia con il luogo in cui verranno esposte, utilizzando diversi materiali: dal ferro alla terracotta, dal bronzo alla pietra. Anche la scelta del materiale non è casuale: è il risultato di una ricerca personale, "è l'intuizione dell'opera che richiama il materiale con cui sarà svolta", conclude Blendinger.

www.rositapeverelli.com

Due delle opere esposte a Casa Pasquée
(Foto Fabio Mazzucchelli)



Aida Bott ci dona l'arte



La Dottoressa Aida Bott, vedova dell'artista tedesco Francis Bott, ha deciso di donare al Comune tutte le opere in suo possesso. L'abbiamo incontrata nella sua abitazione a Massagno.

Aida Bott, nata il 5 luglio del 1924 da madre tedesca e padre egiziano, ha vissuto in Germania, Francia, Egitto e Svizzera. Parla correntemente tedesco, francese, italiano, inglese e arabo. Ha lavorato come medico anestesista in diversi ospedali, tra cui quello di Locarno e la Clinica Sant'Anna a Lugano. Ha abitato col marito Francis Bott a Breganzona fino al 1998 poi, quando il marito è venuto a mancare si è trasferita a Massagno, dove abita tutt'ora. La Dottoressa Aida Bott ci ha raccontato la sua storia, il suo impegno per l'arte di suo marito e la sua volontà di lasciarne una traccia presso il comune che la ospita come cittadina.

“Ci siamo conosciuti a Basilea negli anni Sessanta” spiega Aida “il nostro rapporto, nonostante la differenza d'età, era una vera e propria simbiosi, ci compensavamo a vicenda. Ci siamo sposati nel 1967; ricordo il primo quadro che mi regalò, proprio quell'anno, a Natale, appositamente dipinto per me, con la dedica speciale: “Für Aida, meine überalles geliebte Frau zu Weihnachten”. È un quadro a cui sono molto affezionata, che tengo sempre nella mia camera da letto.”

Qualche anno dopo il matrimonio, negli anni '70, Aida trova lavoro in Ticino e la coppia si trasferisce a Breganzona. Francis mantiene contemporaneamente anche il suo atelier a Parigi, sua patria d'adozione. “Era un periodo molto felice della nostra vita” ricorda Aida “Viaggiavamo e ci sostenevamo a vicenda nelle reciproche attività; trascorrevamo dei bei momenti insieme a passeggiare o a coccolare i nostri gatti” Aida e Francis avevano infatti 6 gatti loro e una quarantina di gatti di quartiere che passavano regolarmente a fargli visita.

Poi è subentrata la malattia e Aida ha lasciato il suo lavoro per aiutare il marito negli ultimi anni di vita. Quando il marito è deceduto ha iniziato a catalogare tutte le opere, dapprima su carta, poi al computer. Per realizzare questo lavoro ha impiegato una quindicina d'anni e si è dovuta iscrivere a un corso di informatica per imparare a utilizzare il computer. Fino a qualche mese fa, tutte le opere – tranne quelle donate nel 2009 al Museo Cantonale d'Arte – erano depositate a casa sua. Poi con un generoso gesto ha deciso di donarle al Comune dove risiede, Massagno, che nei prossimi anni si impegnerà a esporre le opere al pubblico.

Francis Bott

Nato l'8 marzo 1904 a Francoforte e deceduto il 7 novembre 1998 a Breganzona, ha vissuto le drammatiche vicende storiche del secolo scorso, sviluppando una visione anarchica e conducendo una vita nomade. Nel 1933 viene arrestato a causa del suo credo politico ma riesce ad evadere scappando a Vienna e poi a Praga, dove incontra l'espressionista austriaco Oskar Kokoschka che lo convince del suo talento artistico. Nel 1936 si trasferisce a Parigi, dove conosce Max Ernst e Pablo Picasso. Partecipa alla guerra civile spagnola e, durante la seconda guerra mondiale, combatte come volontario contro i tedeschi. Nel 1944 torna a Parigi e affitta un atelier a Monteparanasse. Dopo la morte della sua prima moglie, nel 1967 sposa a Basilea Aida Hussein. Nel 1970 la coppia si trasferisce in Ticino.

Le opere

Negli anni '30 debutta seguendo la “Neue Sachlichkeit” (nuova oggettività), convertendosi in seguito al surrealismo e poi all'astrazione. Negli anni '50 e '60 sviluppa un lavoro autonomo e originale associando temi astratti e colori forti. I suoi lavori sono esposti in numerose gallerie europee. Negli anni '70 ritorna alle sue radici surrealiste, le sue opere diventano meno ermetiche e lasciano nuovamente spazio a forme umane.

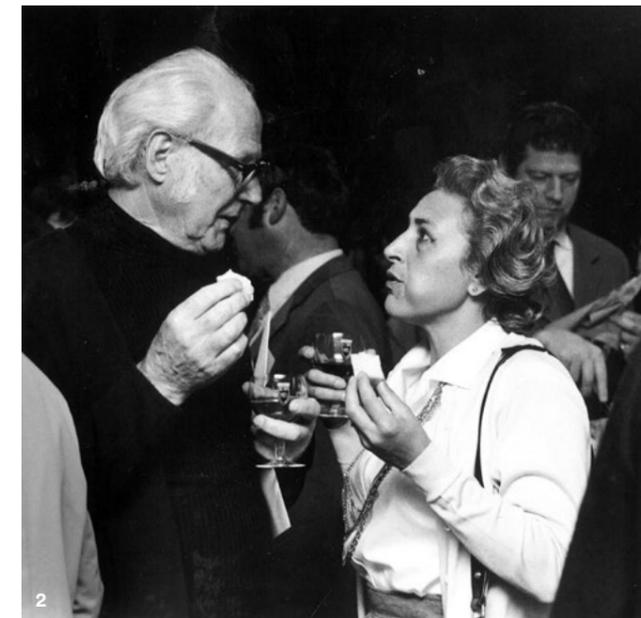
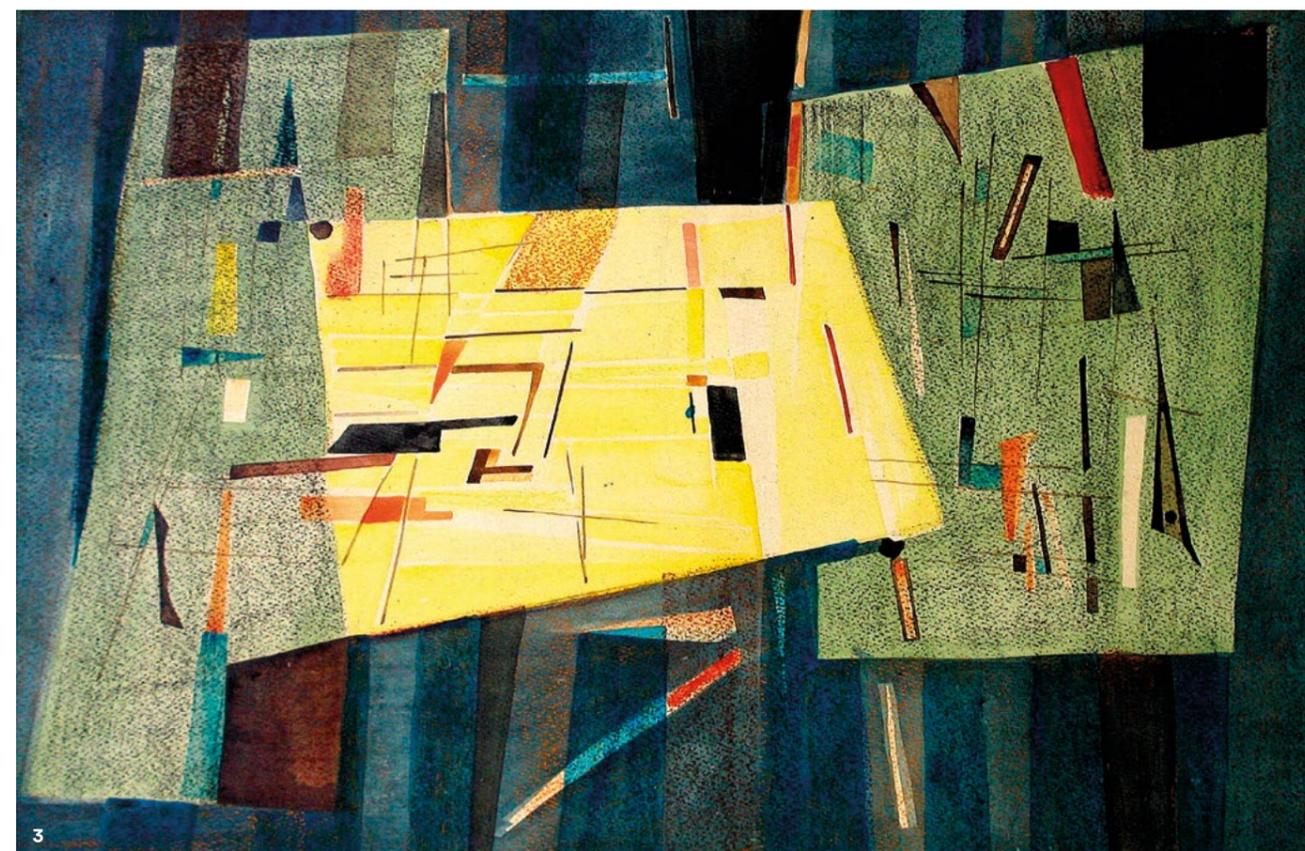


Foto 1 – La Dottoressa Aida Bott ci mostra il primo quadro che Francis Bott le regalò nel 1967, appositamente dedicato a lei.
Foto 2 – Aida e Francis Bott durante un vernissage.
Foto 3 – “Stilleben”, Tecnica mista su cartone, 1944, 43,5 cm x 51 cm



Basket a 5 Stelle

Il Basket è tradizione a Massagno: dal settore giovanile, al femminile fino alla prima squadra, la 5 Stelle SAM Basket, che milita in serie A e che quest'anno presenta alcune novità, in primis il nuovo allenatore Renato Pasquali.

Nominato allenatore europeo dell'anno 2009 da Eurobasket, Renato Pasquali nella sua importante carriera ha allenato la Nazionale Canadese, la Fortitudo Bologna, la Benetton Treviso e il Kiev, vincendo il massimo Campionato ucraino. Precedentemente è stato per anni assistente di Ettore Messina, di Mike d'Antoni, passando per Riccardo Sales e Massimo Mangano; le ultime 2 stagioni è stato direttore sportivo della Squadra di Serie A italiana di Torino.

“Ho accettato la sfida propositami da Massagno – spiega Renato Pasquali – perché ci sono giovani interessanti con cui lavorare; mi piace prendermi cura dei singoli e farli crescere.” L'età media dei giocatori è 22 anni. L'obiettivo, illustrato dal Presidente Luigi Bruschetti nel corso della Conferenza Stampa di presentazione della stagione avvenuta il 6 ottobre scorso, è quello di classificarsi nei primi 6 posti in stagione regolare, eguagliando quanto fatto lo scorso anno, e andare il più lontano possibile in Coppa Svizzera.

Risultati e promesse a “5 Stelle” non si limitano però alla prima squadra, è soprattutto il settore giovanile ad aver ottenuto nel corso della scorsa stagione traguardi importanti a livello nazionale e cantonale: i ragazzi della squadra U19 si sono laureati Campioni svizzeri 2016, gli U16 e U14 sono Vice-campioni nazionali, per un risultato globale a livello naziona-

le che, per un Movimento giovanile svizzero, non ha eguali.

Dal canto loro le Ladies si sono aggiudicate la Coppa Ticino e il Campionato Cantonale, mentre per quanto riguarda il Minibasket, il gruppo U12 ha vinto il Trofeo Cantonale.

Partite in casa e derby 5 stelle SAM basket LNA Palamondo Cadempino

- 18 dicembre, ore 16.00
5 stelle SAM – Union Neuchâtel Basket
- 6 gennaio, ore 19.30
5 stelle SAM – BC Boncourt
- 29 gennaio, ore 16.00
5 stelle SAM – Swiss Central Basketball
- 10 febbraio, ore 19.30
Lugano Tigers – 5 stelle SAM (Istituto Elvetico)
- 12 febbraio, ore 16.00
5 stelle SAM – BBC Monthey
- 18 febbraio, ore 17.30
5 stelle SAM – Lions de Genève
- 12 marzo, ore 16.00
5 stelle SAM – Fribourg Olympic

www.sambasketmassagno.com



Oltre 200 partecipanti alla StraMassagno

Dai bambini under 10 fino agli over 60, dagli atleti agli amatori. Con una novità: la “ALL4ALL integraTi di corsa”, rivolta ad atleti paraplegici o con disabilità.



Foto 1 – I più piccoli affrontano la gara con tanta energia e entusiasmo.
Foto 2 – Il gruppo che ha partecipato alla ALL4ALL.
Foto 3 – Piero Antenori, 3 anni, è stato il partecipante più giovane insieme a Melissa Gaggini, Zoe Trabucchi, Giada Spina, tutti e 4 nati nel 2013.
Foto 4 – Sebastiano Carpentieri della polisportiva Campionesa, classe 1932, il partecipante più esperto.

Lo scorso 10 settembre si è svolta la seconda edizione della StraMassagno. Diversi i percorsi di gara previsti in base alle categorie e alle età. 3 anni compiuti per i partecipanti più giovani, 84 anni il più anziano.

Per quanto riguarda la “ALL4ALL integraTi di corsa”, alcuni sindaci e municipali dei comuni della Collina Nord, tra cui il Sindaco di Massagno Giovanni Bruschetti, si sono messi in pista spingendo i ragazzi dell'associazione “Insuperabili”, tra loro anche il campione paraolimpico Haki Doku e il piccolo Guido.

Obiettivo: raccogliere i fondi necessari per acquistare e mettere gratuitamente a disposizione di tutti una speciale mono ruota LOMO360 che permette alle persone con disabilità di essere accompagnate durante le manifestazioni podistiche o su sentieri altrimenti non percorribili con le comuni sedie a rotelle.

Un po' di storia

La StraMassagno trae le sue origini dal precedente Memorial Crimella, organizzato dalla Società Atletica Massagno (SAM) in memoria di Giancarlo Crimella, ex monitore SAM deceduto in un incidente avvenuto in Sardegna nel 2004. Dopo 10 edizioni di Memorial Crimella, nel 2015, la manifestazione cambia nome in StraMassagno.

www.sammassagno.ch

La Sosta... attiva più che mai

Dal 1° marzo 2016 il nuovo animatore responsabile di Pro Senectute, Vasco Viviani, ha dato nuovo slancio al centro diurno La Sosta garantendo continuità, ma anche introducendo nuove attività.

Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 18.00 e tre sabati al mese dalle 11.00 alle 15.00. Tra le molte attività ricordiamo il coro, i gruppi di memoria, le tombole, le consulenze informatiche, la ginnastica dolce, le gite, i lavori a maglia, i momenti di prevenzione sanitaria e la fotografia. Nel suo lavoro quotidiano Vasco Viviani è coadiuvato da Nicoletta Pellegrini, operatrice socio-assistenziale, che si occupa della presa a carico (previo appuntamento) di persone non più autosufficienti, in modo da sgravare chi, al loro domicilio, si occupa costantemente della loro assistenza.

Un'altra novità riguarda i pasti, forniti ora direttamente dalle cucine di Pro Senectute. I prezzi modici e la qualità hanno invogliato un numero crescente di anziani a consumare il pranzo in compagnia presso il Centro diurno.

Il 28 settembre si è tenuta la tradizionale Festa degli anziani organizzata in collaborazione con la SAM Benefica. Un bell'esempio di condivisione e intrattenimento, a cui hanno partecipato anche il presidente del Consiglio Comunale Marco Pescia e la Municipale Anke Van der Mei Lombardi. Ricordiamo inoltre che sono sempre gradite nuove persone che vogliono condividere parte del loro tempo libero con gli anziani, in qualità di volontari.

Informazioni e iscrizioni:

Centro diurno La Sosta
Via Generale Guisan 21
6900 Massagno

Vasco Viviani
Telefono 091 797 43 89
cdsa.massagno@prosenectute.org



Il Giornale del Popolo festeggia 90 anni

Sabato 15 ottobre si sono svolti i festeggiamenti del 90esimo anniversario del GdP a Massagno. Diverse personalità hanno partecipato all'evento.

Nonostante la pioggia, molti cittadini, lettori e amici del giornale si sono recati presso la Chiesa di Santa Lucia per assistere alla messa officiata dal Vescovo Monsignor Valerio Lazzeri, editore del giornale. Il Vescovo nell'omelia ha sottolineato la lunga presenza del giornale nella stampa scritta del nostro Paese: "un'iniziativa ecclesiale che, dai suoi primi passi a oggi, non ha mai cessato di apparire audace agli occhi di molti."

I festeggiamenti sono poi proseguiti nel capannone posizionato presso il piazzale del Cinema Lux, dove tutti gli oltre 500 partecipanti hanno potuto gustare risotto e luganighe. Dopo il saluto di benvenuto da parte del Sindaco Giovanni Bruschetti, il presidente di mediaTI Filippo Lombardi ha spiegato come il giornale sia l'espressione di una comunità viva, mentre la direttrice del GdP Alessandra Zumthor ha ricordato: "Siamo l'ultimo giornale cattolico rimasto in tutta la Svizzera".

I dirigenti dei due giornali festeggiano insieme alle autorità.
(Foto: cortesia CdT-GdP)

La storia del giornale

21 dicembre 1926 – Il GdP esce con il suo primo numero ufficiale voluto dal Vescovo Mons. Aurelio Bacciarini. La direzione del giornale viene assegnata ad un giovane prete, Alfredo Leber, per oltre 50 anni.

1° settembre 1984 – Il Vescovo Ernesto Togni affida la conduzione del giornale al giornalista Silvano Toppi.

1° giugno 1987 – La direzione del giornale viene conferita dal Vescovo Eugenio Corecco a Filippo Lombardi, che riesce a mantenere il quotidiano ai vertici tra i media cantonali.

30 gennaio 1996 – Mons. Giuseppe Torti nomina direttore Giuseppe Zois. A causa delle difficoltà finanziarie il giornale passa da opera pia a società per azioni.

17 ottobre 2002 – Il Vescovo Torti annuncia che il nuovo direttore sarà Cesare Chiericati.

1° maggio 2004 – La Fondazione Corriere del Ticino entra nella società anonima del Giornale del Popolo con il 49% delle azioni, parte la direzione di Claudio Mésoniat. Il cambiamento fu opera del nuovo vescovo, mons. Pier Giacomo Grampa.

1° novembre 2015 – A Mésoniat succede Alessandra Zumthor, prima donna a dirigere il giornale. La scelta è stata del vescovo mons. Valerio Lazzeri.



Volontario curatore

Oltre al diritto alla protezione, per tutelare i più deboli, esistono le Autorità regionali di protezione (ARP) e i volontari che si mettono a disposizione per curare gli interessi di chi non è più in grado di farlo da solo. Abbiamo intervistato Emilio Soldati, che collabora con l'ARP di Massagno.



Nato e cresciuto a Breganzona, Emilio Soldati abita a Massagno da 37 anni, ha studiato economia a San Gallo e ha lavorato come controller finanziario per diversi istituti bancari e farmaceutici. Con il pensionamento ha deciso di mettere a disposizione della società le sue competenze professionali e il suo tempo.

Cosa significa essere curatore amministrativo, di cosa si occupa esattamente?

Gestisco la contabilità e l'amministrazione di cittadini che non sono più in grado di occuparsene. Normalmente si tratta di persone che hanno problemi di salute e non hanno parenti stretti che possano aiutarli. Io mi occupo di cittadini che sono in casa anziani oppure che stanno per trasferirsi.

Recentemente ho seguito un signore che, dal centro diurno La Sosta, si è trasferito al Girasole. Qui – oltre all'aspetto amministrativo – insieme all'assistente sociale lo abbiamo aiutato anche nel trasloco. In questo caso è stato il

diretto interessato a chiedere un curatore perché si è reso conto che la sua vista stava peggiorando e non riusciva più a gestire determinati aspetti da solo.

Come mai ha scelto questa attività? Quale ne è stata la motivazione principale?

Nel 2004, quando sono andato in pensione, desideravo poter continuare in un qualche modo la mia professione e ho pensato di mettere a disposizione le mie competenze personali per aiutare chi ne ha bisogno. Contemporaneamente, e un po' casualmente, ho letto sul giornale che l'ARP cercava volontari.

Ho iniziato subito, il primo giorno di pensionamento, con questa attività che mi ha permesso anche di scoprire alcuni aspetti che prima non conoscevo, come ad esempio le prestazioni sociali. Con le nuove tecnologie, inoltre, posso svolgere questo lavoro in qualsiasi luogo.

Lei è anche membro del Consiglio degli anziani del Canton Ticino, quali progetti sta portando avanti in quest'ambito?

Si tratta di un'associazione che promuove gli interessi della popolazione anziana. In questo momento, tra le altre cose, stiamo sviluppando una proposta volta ad ottenere la curatela gratuita per gli anziani che versano in situazioni finanziarie precarie e usufruiscono delle prestazioni complementari AVS/AI.

Questa proposta verrà analizzata nell'ambito della riorganizzazione del settore delle ARP attualmente pendente in Gran Consiglio. Riteniamo importante che tutti abbiano la possibilità di rivolgersi a un curatore. In alcuni casi lo si richiede quando è troppo tardi e nella contabilità dell'interessato risultano ammanchi o strani prelievi. Purtroppo non sempre chi si occupa dei parenti anziani, infatti, lo fa in buona fede.

Cos'è l'ARP

L'autorità regionale di protezione (ARP) nasce dalle ex Delegazioni tutorie e si occupa di gestire casi sociali di adulti e minori applicando ciò che prescrive il Diritto di protezione e in particolare il Codice civile, la Legge sull'organizzazione delle tutele e curatele e relativi regolamenti d'applicazione. Le ARP sono composte da un Presidente, un membro permanente fisso e un delegato comunale. L'ARP 5, con sede a Massagno, si occupa del comprensorio di Cadempino, Canobbio, Comano, Cureglia, Lamone, Massagno, Muzzano, Porza, Savosa, Sorengo, Vezia.

La curatela

Vi sono diversi tipi di curatela: dalla curatela di sostegno o affiancamento amministrativo alla curatela di rappresentanza nei confronti delle autorità, dalla curatela di cooperazione - istituita se occorre che il curatore acconsenta a determinati atti del curatelato al fine di proteggerlo - fino alla curatela generale, che si prende a carico della persona a 360 gradi, privandone l'esercizio dei diritti civili. Quest'ultima misura - adottata nei confronti di persone particolarmente bisognose d'aiuto - comporta l'assistenza personale, gestionale e di rappresentanza verso terzi.

Le curatele d'accompagnamento, di rappresentanza e di cooperazione possono essere combinate l'una con l'altra, permettendo di adottare misure flessibili volte a fornire un'assistenza adeguata ai reali bisogni dell'interessato. Ogni misura tende a salvaguardare il benessere delle persone bisognose di aiuto e a assicurare la protezione. Per tutti i casi di curatela spetta all'autorità determinare i compiti da eseguire.

Volontariato: ecco come funziona

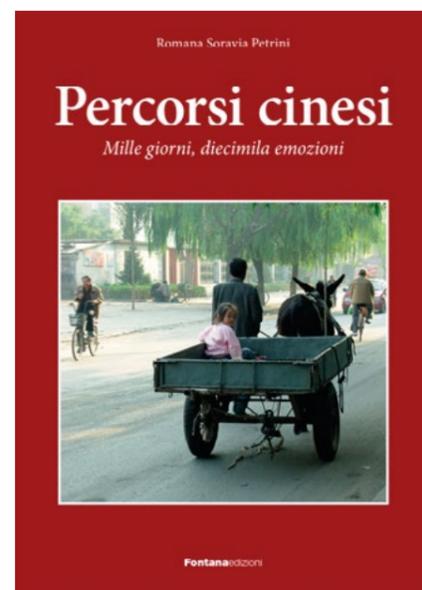
Si tratta di un volontariato che prevede delle indennità o rimborsi spese forfettari. Se il destinatario del servizio ha mezzi propri finanzia lui, altrimenti intervengono dei sussidi. Sei interessato? Scrivi una lettera di presentazione con allegato curriculum, casellario giudiziale e certificato esecuzione fallimenti all'indirizzo menzionato sotto.

Contatti:

via Motta 53
6900 Massagno
Tel. 091 966 52 01
arp5@massagno.ch

Romana Petrini, presenta il suo libro

Cittadina di Massagno attinente di Lugano, Romana Petrini ha vissuto in Cina, ha iniziato a studiare la lingua e la cultura millenaria di questo paese. E a scrivere. Il suo libro “Percorsi cinesi” è ora disponibile nelle librerie.



Dopo aver terminato gli studi universitari, Romana Soravia Petrini lavorò come insegnante di materie economiche per qualche anno scegliendo in seguito di dedicarsi alla famiglia. Nel 2005 il marito iniziò un'esperienza lavorativa in Cina, a Pechino, e lei lo accompagnò. Dopo qualche mese iniziò a studiare la lingua e la cultura plurimillenaria di questo paese, che continuò a riempire la sua vita anche negli anni successivi, spingendola a viaggiare e scoprire ogni anno nuovi luoghi e nuove province. E a scrivere. Dapprima e-mail e lettere a parenti e amici, poi in modo sempre più strutturato fino a diventare un libro: “Percorsi cinesi”. Il libro – come si legge nella postfazione - è “un condensato di dieci anni di vita vissuti con intensità, entusiasmo e consapevolezza, nella speranza di contagiare altre persone.”

“Il mio obiettivo – spiega l'autrice - è quello di condividere emozioni e impressioni, lasciare una traccia dei miei viaggi e della mia esperienza in Cina. Inizialmente è nato come progetto di scrittura, poi è diventato un libro.”

Percorsi Cinesi

Autore: Romana Soravia Petrini
Editore: Fontanaedizioni
Prezzo: CHF 38.- / € 36,00
Dimensioni: 17 x 24, 360 pag.
ISBN: 978-88-8191-440-1

Per ulteriori informazioni
www.fontanaedizioni.ch

Festa dei nonni

Sabato 20 ottobre presso la sala Multiuso Clay Regazzoni a Porza, si è svolta la festa dedicata ai nonni dei comuni di Massagno, Cureglia, Savosa, Canobbio, Comano e Porza.

Tanta allegria contornata da momenti musicali, sketch dialettale, dimostrazioni di tango argentino, lotteria e rinfresco. Oltre al Coro “Pensionati di Lugano”, hanno cantato i bambini della scuola elementare di Comano. L'iniziativa - organizzata dalla casa anziani Santa Maria di Savosa - è legata alla giornata mondiale dei nonni.



Castagnata Pro Massagno

Grande successo per la castagnata organizzata dalla Pro Massagno domenica 16 ottobre per festeggiare l'arrivo dell'autunno.

E stato un pomeriggio baciato dal sole, dall'allegria e dal piacere dello stare in compagnia a cui hanno partecipato molte famiglie e cittadini di Massagno, oltre agli irriducibili soci della Pro.



Calendario prossimi eventi

06.12.2016 San Nicolao

per i bambini di Massagno.
Piazza Santa Lucia

07.12.2016 San Nicolao

per gli ospiti di Casa Girasole,
Villa Santa Maria, Parco Maraini
e centro La Sosta.

10.12.2016 Mercatino S. Lucia

Via Motta – Piazza Girasole

11.12.2016 Festa Patronale Santa Lucia

Messa e inaugurazione del nuovo
arredo liturgico (mattino).
Concerto natalizio del coro
Val Genzana (pomeriggio).
Chiesa Parrocchiale Santa Lucia

11.12.2016 Mercatino dell'usato

Piazza Santa Lucia

08.01.2017 Cerimonia di inizio anno e scambio auguri

con premiazione
sportivi meritevoli.
Cinema Lux

08.01.2017 Mercatino dell'usato

Piazza Santa Lucia

26.01.2017 “Di verso ostile”

Presentazione del libro
di Silvia Bello Molteni
Aula magna scuole

29.01.2017 Concerto di Gala Massagno musica

Cinema Lux

12.02.2017 Mercatino dell'usato

Piazza Santa Lucia

18.02.2017 Carnevale Massagnese

Via Motta, Piazzale Lux e Girasole

Orario sportelli

Amministrazione

lu-ve 10.00 – 11.45 / 14.00 – 16.00
martedì chiusura alle ore 18.30

Servizi sociali e agenzia AVS

lu-me-ve 10.00–11.45
martedì 14.00–18.30
giovedì 14.00–16.00

Sportello LAPS

su appuntamento
(091/960.35.05)

Ufficio conciliazione

lu-ma-gio-ve 14.00–16.00

www.massagno.ch

twitter: @infomassagno

Errata corrige

Nell'edizione info-Massagno 1/2016 di settembre sono stati indicate delle informazioni errate per quanto concerne i giorni di apertura del centro raccolta rifiuti separati di Ciusarella che sono martedì e venerdì (non martedì e giovedì come scritto).

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Il Municipio coglie l'occasione per augurare ai cittadini di Massagno Buone Feste ricordando due tradizionali appuntamenti: il mercatino di Santa Lucia, che si svolgerà il 10 dicembre in Via Motta, e la cerimonia di inizio anno con scambio degli auguri e buoni auspici per il 2017, evento che si svolgerà l'8 gennaio presso il cinema Lux.

Dalle immagini (Foto Franco Locatelli) traspare il successo di queste due importanti manifestazioni popolari massagnesi. Vi aspettiamo numerosi!

